



DELIBERAZIONE N. 85 DEL 27.9.2021

OGGETTO: Predisposizione "Bando Prevenzione crisi d'impresa e supporto finanziario anno 2021" a beneficio delle MPMI del territorio di competenza della C.C.I.A.A. di Bari.

Il Presidente riferisce che, con Deliberazione del Consiglio n. 5 del 22.11.2019, è stato approvato l'incremento del diritto annuale per il triennio 2020-2022 in misura pari al 20%, finalizzando tale incremento alla realizzazione dei seguenti progetti: "Punto Impresa Digitale", "Formazione Lavoro", "Turismo" e "Prevenzione della crisi d'impresa e supporto finanziario". Tale decisione del Consiglio è stata poi autorizzata dal Mise con il Decreto del 12.03.2020.

Il Relatore continua riferendo che, in seguito all'emergenza determinatasi dalla diffusione del Coronavirus, Unioncamere nazionale ha suggerito, anche quest'anno, una rimodulazione dei progetti, per renderli più coerenti con le problematiche connesse allo stato di emergenza, invitando gli Enti a predisporre Bandi al fine di fornire liquidità alle imprese nel più breve tempo possibile attraverso procedure più agevoli e iter più celeri per la valutazione delle domande e l'erogazione dei contributi. Unioncamere nazionale, nella sua azione di supporto a tutto il sistema camerale, ha trasmesso, altresì, i riferimenti per la predisposizione dei Bandi riguardanti i progetti finanziati con l'aumento del 20% del diritto annuale.

Il Presidente cede, quindi, la parola al Segretario Generale in quale fa presente che, attraverso il "*Bando Prevenzione crisi d'impresa e supporto finanziario anno 2021*" la Camera di Commercio I.A.A. di Bari - anche per il 2021- intende supportare le MPMI presenti nella circoscrizione territoriale di propria competenza istituendo un contributo a fondo perduto per **l'abbattimento del tasso d'interesse, spese di istruttoria e premi di garanzia sui finanziamenti** finalizzati a favorire gli investimenti produttivi e la liquidità necessaria per migliorare la gestione aziendale e prevenire la crisi d'impresa, in una fase economica di estrema criticità. La somma stanziata per l'iniziativa di cui al suddetto Bando ammonta ad euro **155.000,00**. Una quota pari al 3% di detta somma sarà riservata alle imprese in possesso del rating di legalità, individuando tre fasce di premialità da calcolare secondo il numero di stelle attribuite dall'AGCM, ovvero: 1 stella (€ 150,00), 2 stelle (€ 300,00), 3 stelle (€ 500,00).

Il contributo consiste in un apporto a fondo perduto erogato in un'unica soluzione finalizzato all'abbattimento del tasso d'interesse (TAEG) sui finanziamenti concessi da banche, società di leasing ed altri intermediari finanziari iscritti all'Albo unico di cui all'art. 106 TUB, con contratti stipulati a partire dalla data prestabilita, che potrebbe essere individuata nel **1° marzo 2020**.

L'entità dell'abbattimento del costo di ciascun finanziamento viene determinata nella misura del **100%** del tasso di interesse effettivo corrisposto dalle MPMI, fino ad un contributo massimo per impresa che potrebbe essere pari ad euro **5.000,00**.

Sono ammissibili i contratti di finanziamento, fino ad un tetto massimo che potrebbe essere fissato in euro **150.000,00**, stipulati dalle MPMI per:



- 1) esigenze di liquidità;
- 2) consolidamento delle passività a breve;
- 3) investimenti produttivi.

Prosegue il Relatore, considerato che le risorse del Progetto sull'annualità 2021 ammontano a € 170.000,42, per il Bando in questione possono essere destinate somme pari a € 155.000,00.

L'iniziativa sarà disciplinata dal Bando allegato, che fa parte integrante del presente provvedimento, di cui si riportano i punti salienti:

Imprese beneficiarie: le MPMI aventi sede legale e/o unità locale operativa nella circoscrizione territoriale della Camera di Commercio di Bari.

Caratteristiche del contributo: Il contributo consiste in un apporto a fondo perduto finalizzato all'abbattimento del tasso di interesse (TAEG) sui finanziamenti concessi da banche, società di leasing ed altri intermediari finanziari, iscritti all'Albo Unico di cui all'art. 106 TUB, con contratti stipulati a partire dal 1° marzo 2020. L'entità dell'abbattimento del costo di ciascun finanziamento viene determinata nella misura del 100% del tasso di interesse effettivo corrisposto dalle MPMI, fino ad un contributo massimo, per impresa, pari ad € 5.000,00. Le imprese in possesso del rating di legalità usufruiranno di una premialità a seconda del numero di stelle attribuite dall'AGCM.

Sono ammissibili i contratti di finanziamento fino ad un tetto massimo di € 150.000,00 stipulati per le seguenti finalità: esigenze di liquidità, consolidamento delle passività a breve e investimenti produttivi.

Regime di Aiuto: Sono concessi nel Regime quadro della disciplina di aiuti SA.62495 e in particolare nella sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione Europea approvata con Comunicazione (2020) 1863 del 19.03.2020 "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" e ss.mm.ii., nei limiti e alle condizioni di cui alla medesima comunicazione ed all'art. 54 del D.L. del 19 maggio 2020, n. 34, convertito nella Legge del 17/07/2020, n. 77.

Modalità di invio delle domande: La modalità di invio della domanda sarà telematica e potrà essere effettuata direttamente dall'impresa o avvalendosi di intermediario, attraverso specifica procura, utilizzando esclusivamente l'applicativo messo a disposizione da Infocamere per la gestione dei contributi.

Istruttoria delle Domande: E' prevista una procedura valutativa a sportello secondo l'ordine cronologico di presentazione della domanda.

Erogazione del contributo: Il contributo a fondo perduto sarà erogato, in un'unica soluzione, al netto delle ritenute di legge.

Il Relatore, da ultimo, fa presente che la spesa di che trattasi insisterà sul Budget Direzionale aggiornato anno 2021 - Centro di Costo N002 - "Fede Pubblica" - Funz. Istit. C - conto 330050 - Progetto Prevenzione Crisi d'impresa e supporto finanziario, assegnato al Dirigente *ad interim* del Settore Legale che presenta la necessaria disponibilità finanziaria.

Il Presidente riprende la parola ribadendo l'importanza di tale intervento ed invitando l'Organo collegiale ad esprimersi - ai sensi degli artt. 4, comma 3, 14 e 15 del vigente Regolamento camerale in materia di provvedimenti attributivi di vantaggi economici e di



altro genere - in merito alla predisposizione del Bando "Prevenzione crisi d'impresa e supporto finanziario - Anno 2021", il cui testo viene sottoposto all'esame della Giunta.

LA GIUNTA

- sentita l'introduzione del Presidente ed udita la relazione del Segretario Generale;
- vista la Legge n. 580/1993 e s.m.i.;
- visto il vigente Statuto della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Bari;
- visto il D.P.R. n. 254/2005 "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio";
- richiamata la Deliberazione di Giunta immediatamente esecutiva n. 37 del 07.06.2021 recante "nomina del dott. Angelo Raffaele Caforio a Segretario Generale della Camera di Commercio di Bari", con la quale si è preso atto del decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 21/05/2021 (Registro Ufficiale U.0157274 del 24/05/2021) di nomina del Dott. Angelo Raffaele Caforio quale segretario Generale della C.C.I.A.A. di Bari, carica rivestita a far data dal 15/06/2021;
- richiamata la Deliberazione di Giunta immediatamente esecutiva n. 51 del 29.06.2021 "Incarichi dirigenziali e direttivi. Determinazioni";
- vista la Deliberazione del Consiglio n. 5 del 22.11.2019 recante "Art. 18 - comma 10 della Legge 580/1993 come modificato dal Decreto Legislativo n. 219/2016: proposta di aumento della misura del diritto annuale per il triennio 2020-2022. Determinazioni." con la quale è stato approvato l'incremento del diritto annuale per il triennio 2020-2022 in misura pari al 20% degli importi annui che saranno stabiliti dal Decreto ministeriale, finalizzando tale incremento alla realizzazione dei progetti "Punto Impresa Digitale", "Formazione Lavoro", "Turismo" e "Prevenzione crisi d'impresa e supporto finanziario" attraverso azioni di sistema;
- visto il Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 12 marzo 2020 - Incremento delle misure del diritto annuale - articolo 18, comma 10, legge 29 dicembre 1993, n. 580 e s.m.i. - entrato in vigore il 27 marzo 2020;
- vista la Deliberazione d'urgenza della Giunta camerale con i poteri del Consiglio, immediatamente esecutiva, n. 65 del 19.07.2021 con la quale è stata approvato l'aggiornamento della Relazione Previsionale e Programmatica per l'anno 2021, ratificata con Deliberazione immediatamente esecutiva del Consiglio n. 5 del 30.07.2021;
- vista la Deliberazione, immediatamente esecutiva, n. 66 del 19.07.2021 con la quale la Giunta camerale ha predisposto l'aggiornamento del Preventivo Economico per l'anno 2021 della C.C.I.A.A. di Bari;
- vista la Deliberazione, immediatamente esecutiva, n. 6 del 30.07.2021 con la quale il Consiglio camerale ha approvato l'aggiornamento del Preventivo Economico 2021 della C.C.I.A.A. di Bari;
- vista la Deliberazione, immediatamente esecutiva, n. 72 del 30.07.2021 con la quale la Giunta camerale ha approvato l'aggiornamento del Budget Direzionale per l'anno 2021;
- visto il Regolamento in materia di provvedimenti attributivi di vantaggi economici e di altro genere, approvato dalla Giunta camerale con Deliberazione n. 105 del 14.07.2014



e come modificato con provvedimento del Consiglio n. 4 del 30.04.2021, ed in particolare gli artt. 4, comma 3, 14 e 15;

- preso atto che per lo svolgimento delle attività previste nell'ambito del Progetto Prevenzione Crisi d'impresa e supporto finanziario a valere sull'incremento del Diritto annuale è stanziato, per l'annualità 2021, un Budget di € 170.000,42;
- ritenuto di confermare le risorse progettuali destinate ai voucher, pari a € 155.000,00, così come da programmazione comunicata ad Unioncamere nazionale;
- considerate le raccomandazioni fornite da Unioncamere nazionale che, a seguito dell'emergenza determinatasi dalla pandemia da Covid-19, ha suggerito una rimodulazione dei progetti rendendoli più coerenti con le problematiche connesse all'emergenza pandemica invitando gli Enti a predisporre Bandi al fine di fornire liquidità alle imprese nel più breve tempo possibile attraverso procedure più agevoli e iter più celeri di valutazione delle domande e di erogazione dei contributi;
- presa visione delle Linee guida fornite da Unioncamere nazionale, nella sua azione di supporto a tutto il sistema camerale, per la predisposizione dei Bandi riguardanti i progetti finanziati con l'aumento del 20% del diritto annuale;
- condivisa la necessità di avviare azioni di sostegno alle MPMI della circoscrizione territoriale di competenza della C.C.I.A.A. di Bari che vedono le loro energie concentrate sul riavvio delle attività e quindi sulla necessità di monitorare l'equilibrio economico e finanziario ed i propri assetti organizzativi;
- considerata inoltre la crisi economica derivante dal riaccendersi dell'emergenza COVID-19, in virtù del quale è necessario garantire un sostegno agli operatori economici nel più breve tempo possibile;
- esaminato il testo del "Bando Prevenzione crisi d'impresa e supporto finanziario - Anno 2021", allegato al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- ritenuto opportuno destinare e stanziare la somma complessiva di € 155.000,00 per il Bando in parola;
- preso atto dei criteri attuativi dell'intervento, ed in particolare che allo stesso potranno accedere le MPMI della circoscrizione di competenza della C.C.I.A.A. di Bari, del sistema di premialità per le imprese in possesso del rating di legalità ed espressa integrale condivisione in merito agli stessi;
- dato atto che gli aiuti di cui al suddetto Bando sono concessi, ai sensi del Regime quadro della disciplina degli aiuti SA.62495 e in particolare nella sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione Europea approvata con Comunicazione (2020) 1863 del 19.3.2020 "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" e s.m.i., nei limiti e alle condizioni di cui alla medesima comunicazione ed all'art. 54 del D.L. 34/2020 convertito nella legge del 17/07/2020, n. 77;
- visto che la somma insisterà sul Budget Direzionale aggiornato anno 2021 - Centro di Costo N002 - "Fede Pubblica" - Funz. Istit. C - *conto 330050 - Progetto Prevenzione Crisi d'impresa e supporto finanziario* assegnato, con Determinazione del Segretario Generale n. 54 del 05.08.2021, al Dirigente *ad interim* del Settore Legale che attesta la disponibilità finanziaria;



- visto il parere favorevole espresso dalla avv. Celestina Barile, Titolare di P. O. "Servizio Legale", che attesta la legittimità dell'istruttoria e di tutti gli adempimenti procedurali;
- visto il parere favorevole della dott.ssa Maria Teresa Monopoli, Titolare P.O. "Staff di Presidenza e di Direzione", in merito alla ricorrenza dei presupposti di fatto e di diritto per l'adozione del presente provvedimento;
- visto il parere favorevole del Segretario Generale in merito alla legittimità del provvedimento;
- a voti unanimi espressi ai sensi di legge, in modalità telematica dai Componenti di Giunta presenti all'adunanza in videoconferenza ed in presenza da quelli in aula;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono interamente riportate:

1. di predisporre il "**Bando Prevenzione Crisi d'impresa e supporto finanziario - Anno 2021**", allegato al presente provvedimento di cui forma parte integrante e sostanziale;
2. di mettere a disposizione la somma complessiva di **€ 155.000,00** per l'iniziativa in argomento imputandola sul Centro di Costo N002 - "Fede Pubblica" Funz. ist. C - *conto 330050 - Progetto Prevenzione Crisi d'impresa e supporto finanziario* del Budget Direzionale 2021 aggiornato;
3. di stabilire che l'entità massima dell'agevolazione è pari ad euro **5.000,00**;
4. di demandare al Segretario Generale l'indizione e pubblicazione del Bando in oggetto e l'espletamento degli adempimenti consequenziali;
5. di disporre l'immediata esecutività della presente Deliberazione.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Angelo Raffaele Caforio)

IL PRESIDENTE
(Dott. Alessandro AMBROSI)



Contributi alle Micro, Piccole e Medie Imprese della circoscrizione territoriale di competenza della Camera di Commercio I.A.A. di Bari per l'abbattimento dei tassi di interesse sui finanziamenti

ARTICOLO 1 - OGGETTO E FINALITÀ

1. In considerazione dell'emergenza sanitaria da Covid-19 in corso e con l'obiettivo di supportare le imprese del territorio, la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Bari istituisce un contributo a fondo perduto alle Micro, Piccole e Medie Imprese (MPMI), presenti nella circoscrizione territoriale di competenza della Camera di Commercio I.A.A. di Bari, per l'abbattimento del tasso d'interesse, spese di istruttoria e premi di garanzia sui finanziamenti finalizzati a favorire gli investimenti produttivi e la liquidità necessaria per migliorare la gestione aziendale e prevenire le crisi di impresa, in una fase economica di estrema criticità.
2. Il presente bando s'inserisce nell'ambito delle progettualità approvate dal decreto 12 marzo 2020 del Ministro dello sviluppo economico e delle iniziative promozionali a favore delle imprese adottate dal sistema camerale nazionale, anche in attuazione dell'art. 125 del Decreto "Cura Italia" che ha previsto la possibilità per le Camere di commercio di realizzare specifici interventi per contrastare le difficoltà finanziarie delle PMI e facilitarne l'accesso al credito.

ARTICOLO 2 - FONDO STANZIATO

1. La somma stanziata per l'iniziativa di cui al presente Bando ammonta all'importo complessivo di euro **155.000,00**
2. Una quota pari al 3% della suddetta somma sarà riservata alle imprese in possesso del rating di legalità, individuando tre fasce di premialità da calcolare secondo il numero di stelle attribuite dall'AGCM, ovvero: 1 stella (€ 150,00), 2 stelle (300,00), 3 stelle (500,00).

ARTICOLO 3 - IMPRESE BENEFICIARIE

1. Sono ammesse ai benefici del presente bando le imprese che posseggano, alla data di presentazione della domanda, i seguenti requisiti:
 - a) siano MPMI ai sensi dell'Allegato 1 del Regolamento UE n. 651/2014 (sono escluse dalla partecipazione le associazioni e gli altri enti od organismi che non esercitano in via esclusiva o principale attività economica in forma di impresa e che, pertanto, non siano iscritte al Registro delle Imprese) ed abbiano sede legale o unità locale operativa nella circoscrizione territoriale della Camera di Commercio I.A.A. di Bari;
 - b) siano iscritte nel Registro delle Imprese e siano in regola con il pagamento del diritto annuale camerale: ai fini del presente Bando eventuali versamenti omessi o incompleti (anche relativi ad annualità precedenti), unitamente ad eventuali cartelle esattoriali emesse, dovranno essere sanati entro la data di invio della domanda. Al fine di verificare la posizione dell'impresa rispetto alla regolarità del diritto annuale, si invita a contattare l'Ufficio Diritto annuale (tel. 080 2174355/270/364);
 - c) siano attive al momento della presentazione della richiesta di contributo ed al momento della relativa erogazione;
 - d) non erano in difficoltà, in base alla definizione di cui all'art. 2, punto 18, regolamento 651/2014, alla data del 31 dicembre 2019;
 - e) abbiano legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 del D.lgs. 6 settembre 2011, n.159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia). I soggetti sottoposti alla



CAMERA DI COMMERCIO BARI

- verifica antimafia sono quelli indicati nell'art. 85 del D.lgs. 6 settembre 2011, n.159 citato;
- f) siano in regola con le norme in materia previdenziale e contributiva, tenendo conto delle eventuali disposizioni di moratoria previste dai DPCM sull'emergenza Covid-19;
 - g) siano in regola con la disciplina antiriciclaggio e antiterrorismo di cui al D.lgs. 21 novembre 2007, n. 231;
 - h) non abbiano forniture di servizi in corso di erogazione con la CCIAA di Bari, ai sensi dell'art 4 comma 6 del D.L. 95/2012, convertito in legge 135/12;
 - i) non abbiano già beneficiato di contributi a valere sul Bando "Prevenzione crisi d'impresa e supporto finanziario **anno 2020**" per la concessione di contributi a fondo perduto alle MPMI del Territorio di competenza della Camera di Commercio I.A.A. di Bari.
2. L'insussistenza anche di uno dei requisiti sopra indicati comporta la non ammissione dell'istanza e l'impossibilità di accedere al contributo.
 3. Tutti i superiori requisiti - ad eccezione di quelli di cui ai punti a) e d) - devono essere posseduti per tutta la durata del finanziamento oggetto del contributo a pena di decadenza.
 4. Non possono presentare domanda di agevolazione le imprese a cui sono stati già erogati i contributi a valere su Bando "Prevenzione crisi di impresa e supporto finanziario anno 2020".

ARTICOLO 4 - CARATTERISTICHE DEL CONTRIBUTO

1. Il contributo consiste in un apporto a fondo perduto erogato in un'unica soluzione finalizzato all'abbattimento del tasso d'interesse (TAEG) sui finanziamenti concessi da banche, società di leasing e altri intermediari finanziari iscritti all'Albo unico di cui all'art. 106 TUB - con contratti stipulati a partire dal **1° marzo 2020** - per le finalità indicate nel successivo art. 5.
2. L'entità dell'abbattimento del costo di ciascun finanziamento viene determinato nella misura del **100%** del tasso di interesse effettivo corrisposto dalle micro, piccole e medie imprese, fino ad un contributo massimo per impresa pari ad euro **5.000,00**.

ARTICOLO 5 - FINANZIAMENTI AMMISSIBILI

1. Sono ammissibili finanziamenti fino ad un importo massimo di **150.000** euro finalizzati a:
 - esigenze di liquidità;
 - consolidamento delle passività a breve;
 - investimenti produttivi.
2. Le richieste di finanziamento devono essere inequivocabilmente ed in via esclusiva rivolte all'ambito applicativo civile e, comunque, non riguardanti i materiali di armamento come definiti dall'art. 2 della Legge del 9 Luglio 1990 n. 185, e s.m.i. pena la non ammissibilità della domanda di contributo.
3. Sono, inoltre, escluse dal beneficio di cui al presente Bando le imprese operanti nei seguenti settori:
 - fabbricazione, lavorazione o distribuzione del tabacco;
 - attività che implicano l'utilizzo di animali vivi a fini scientifici e sperimentali;
 - pornografia, gioco d'azzardo, ricerca sulla clonazione umana;
 - attività di puro sviluppo immobiliare;
 - attività di natura puramente finanziaria (p. es. attività di trading di strumenti finanziari).

ARTICOLO 6 - REGIME DI AIUTO E CUMULO

1. Gli aiuti di cui al presente bando sono concessi nel regime Quadro della disciplina di aiuti SA **62495** e in particolare nella sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione Europea 1863 del 19 marzo "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" (G.U. del 20.03.2020) e s.m.i., nei limiti e alle condizioni di cui alla medesima comunicazione ed all'art. 54 del D.L. 19 maggio 2020, convertito in Legge n. 77 del 17



luglio 2020.

2. I massimali e i criteri di cui alla sezione 3.1 del "Quadro Temporaneo" applicabili alla concessione saranno quelli vigenti e autorizzati per l'Italia al momento della concessione.
3. Gli aiuti di cui al presente Bando sono cumulabili, sugli stessi costi ammissibili:
 - a) con altri aiuti di cui al "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19";
 - b) con aiuti di cui ai regolamenti "de minimis" o concessi ai sensi di un regolamento di esenzione a condizione che siano rispettate le disposizioni e le norme relative al cumulo previste da tali regolamenti.

ARTICOLO 7 - MODALITA' E TERMINI DI INVIO DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO

1. La domanda di contributo dovrà essere presentata - a partire dalle ore **9.00** del _____ 2021 alle ore **12.00** del _____ esclusivamente per via telematica attraverso lo sportello on line "Contributi alle imprese", all'interno del sistema Webtelemaco di Infocamere - Servizi e-gov. Saranno automaticamente escluse le domande inviate prima e dopo tali termini. Non sono ricevibili le domande inviate con altri mezzi.

L'invio della domanda può essere delegato ad un intermediario abilitato all'invio delle pratiche telematiche, nel qual caso dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- modulo di procura per l'invio telematico (scaricabile dal sito internet camerale www.ba.camcom.it, alla "sezione Bandi per sostegno alle imprese" sottoscritto con firma digitale o autografa del titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente, acquisito tramite scansione e allegato, con firma digitale, valida, dell'intermediario);
 - copia del documento di identità del titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente.
2. A pena di esclusione, alla pratica telematica dovrà essere allegata la seguente documentazione:
 - a) **Modello Base** generato dal sistema, che dovrà essere firmato digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa o dal soggetto delegato;

Allegati al modello base:

- **Modulo di domanda**, disponibile sul sito internet www.ba.camcom.it, alla sezione Bandi per sostegno alle imprese, compilato in ogni sua parte e firmato digitalmente dal titolare/rappresentante legale dell'impresa;
 - **copia del contratto di finanziamento** stipulato con l'intermediario finanziario;
 - eventuale copia del relativo **piano di ammortamento** fornito al momento del finanziamento;
 - fotocopia di un **documento di identità** in corso di validità del titolare/legale rappresentante dell'impresa.
3. Saranno ritenute ammissibili esclusivamente le domande inviate secondo la descritta modalità telematica e complete di tutti gli allegati previsti.
 4. L'impresa dovrà in ogni caso indicare il proprio domicilio digitale (già PEC) aziendale che dovrà corrispondere a quello comunicato al Registro delle Imprese e che sarà utilizzato sia dalla Camera di Commercio che dalla stessa impresa interessata per tutte le successive comunicazioni inerenti il procedimento amministrativo del presente bando.
 5. La PEC che la Camera di Commercio utilizzerà a tale scopo e per tutte le comunicazioni inerenti il bando è la seguente cciaa@ba.legalmail.camcom.it.



ARTICOLO 8 - ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE

1. Per le domande di contributo pervenute è prevista una procedura automatica a sportello (di cui all'art. 4 del D.lgs. 31 marzo 1998, n. 123) secondo l'ordine cronologico di presentazione della domanda, tenendo conto della riserva prevista all'art. 2 per le imprese in possesso del rating di legalità.
2. La Camera di Commercio I.A.A. di Bari verificherà la completezza e la regolarità della domanda e della documentazione presentata.
3. All'esito dell'attività istruttoria il Dirigente del Servizio Legale approva i seguenti elenchi con propria Determinazione pubblicata sul sito della Camera di Commercio I.A.A. di Bari:
 - a) l'elenco delle domande ammesse e finanziate;
 - b) l'elenco delle domande non ammesse;
 - c) l'elenco delle domande ricevute ma non esaminate per esaurimento del fondo.

E' facoltà dell'Ufficio competente richiedere all'impresa tutte le integrazioni ritenute necessarie per una corretta istruttoria della pratica, con la precisazione che la mancata presentazione di tali integrazioni entro e non oltre il termine di 10 giorni dalla ricezione della relativa richiesta, comporta la decadenza della domanda.

5. Nell'ipotesi di integrazione del Fondo di cui all'art. 2, le domande contenute nell'elenco di cui al punto c) potranno essere successivamente esaminate dalla Camera di Commercio ai fini dell'erogazione del contributo, sempre secondo l'ordine cronologico di presentazione indicato.

6. La CCIAA si riserva la facoltà di:

- a) chiudere i termini della presentazione delle domande in caso di esaurimento anticipato delle risorse, attraverso avviso a firma del Segretario Generale e pubblicato sul sito internet istituzionale dell'ente;
- b) riaprire i termini della presentazione delle domande, in caso di accertamento di ulteriori risorse disponibili, mediante avviso a firma del Segretario Generale e pubblicato sul sito internet istituzionale dell'ente;

ARTICOLO 9 – EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

La Camera di Commercio eroga al beneficiario il contributo a fondo perduto determinato, in un'unica soluzione, al netto delle ritenute di legge, entro 30 giorni dalla comunicazione formale all'impresa.

In caso di insufficiente capienza dello stanziamento rispetto alle domande ammissibili, il contributo assegnato all'impresa che occuperà l'ultima posizione utile potrà essere ridotto in base alle somme residuali disponibili.

In caso di accertata irregolarità dei versamenti contributi in fase di erogazione del contributo, verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (D.L. n. 69/2013, art. 31 commi 3 e 8 bis).

Per le agevolazioni pubbliche godute, per le quali è stata già disposta la restituzione, si applicano le disposizioni di cui all'art. 53, D.L. 19 maggio, n. 34.

ARTICOLO 10 – CONTROLLI, DECADENZA DALL'AGEVOLAZIONE E REVOCA DEL CONTRIBUTO

La Camera di Commercio I.A.A. di Bari si riserva la facoltà di svolgere i controlli necessari diretti ad accertare il rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti dal Bando.

1. L'agevolazione concessa è soggetta a decadenza nei seguenti casi:
 - a) agevolazione concessa sulla base di dati, notizie, dichiarazioni inesatte, mendaci o reticenti;
 - b) esito negativo delle verifiche effettuate ai sensi della normativa antimafia (D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, e s.m.i.);



- c) cessazione dell'attività dell'impresa beneficiaria.
1. I casi di cui alle lettere a) e b) di cui al precedente comma determinano la decadenza dall'agevolazione, con restituzione di una somma pari all'importo del contributo concesso maggiorato degli interessi semplici calcolati al tasso di interesse legale per il periodo intercorrente fra la data di erogazione e quella di dichiarazione di decadenza, entro 30 giorni dalla data di notifica del provvedimento dirigenziale di revoca del contributo concesso.
 3. Il caso di cui alla lettera c) di cui al comma 1 determina la decadenza parziale dal contributo: la quota di contributo revocato è calcolata dalla Camera di Commercio con riferimento al periodo successivo al verificarsi della causa di revoca, con le stesse modalità applicate in fase di definizione del contributo.

ARTICOLO 11 – INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

1. Ai sensi della legge n. 241/90 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i., il procedimento amministrativo riferito al presente Bando di contributi è assegnato al Servizio Legale della Camera di Commercio i.a.a. di Bari.
2. Il responsabile del procedimento è il titolare della P.O. della suindicata Area – Avv. Celestina Barile. ■

ARTICOLO 12 - DISPOSIZIONI FINALI E TUTELA DELLA PRIVACY

DISPOSIZIONI FINALI E TUTELA DELLA PRIVACY

1. Ai sensi della normativa concernente la tutela del trattamento dei dati personali, in applicazione dell'art. 13 del Regolamento UE n. 679/2016 (indicato anche come "GDPR"), si forniscono le informazioni seguenti.

2. Oggetto della presente informativa

La Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Bari (nel prosieguo indicata come "Camera di Commercio di Bari" o "Titolare"), in qualità di Titolare del trattamento, fornisce le seguenti informazioni sulle modalità di trattamento dei dati personali raccolti e trattati per la gestione delle procedure inerenti il Bando in questione.

3. Titolare del trattamento e Responsabile della protezione dei dati

Titolare del trattamento dei dati personali è la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Bari con sede al Corso Cavour, 2 tel. 080.2174111, PEC: cciaa@ba.legalmail.camcom.it Al fine di meglio tutelare gli Interessati, nonché in ossequio al dettato normativo, il Titolare ha nominato un proprio DPO, Data Protection Officer (o RPD, Responsabile della protezione dei dati personali). È possibile prendere contatto con il DPO della CCIAA di Bari ai seguenti recapiti: rdp@ba.camcom.it – 0802174366.

4. Categorie di dati personali e modalità del trattamento

Il Titolare tratterà i dati che rientrano nelle definizioni di cui agli art. 4(1) del Regolamento, tra cui rientrano, a titolo esemplificativo e non esaustivo, nome, cognome, il numero di telefono mobile, l'indirizzo e-mail e in generale i dati di contatto dei vostri referenti, di seguito e complessivamente solo "Dati Personali". I Dati Personali saranno trattati per le seguenti finalità: a. adempimenti connessi alla gestione della procedura di erogazione del contributo; b. assolvere eventuali obblighi di legge, contabili e fiscali.

5. Finalità e base giuridica del trattamento

La basi giuridiche del trattamento per la finalità a) e b) sono rispettivamente gli artt. 6(1)(e) e 6(1)(c) e del Regolamento. Il conferimento dei Dati Personali per le finalità sopra indicate è volontario, ma in difetto non sarà possibile dare corso all'erogazione del contributo. I dati personali sono trattati dal Titolare e/o da soggetti interni, previamente formati ed istruiti, debitamente designati/autorizzati che operano per suo conto a norma del GDPR. Il trattamento è effettuato in



forma elettronica e/o cartacea, nonché mediante procedure di comunicazione, trasmissione e archiviazione informatizzata, impiegando modalità adeguate e tali da garantirne la sicurezza e la riservatezza a norma del GDPR. I dati personali possono essere trattati anche da soggetti esterni formalmente nominati dalla Camera di commercio, ai sensi dell'art. 28 del GDPR, quali Responsabili esterni del trattamento ed appartenenti alle seguenti categorie: società che erogano servizi di gestione e manutenzione dei sistemi informatici/telematici; società che erogano servizi di comunicazioni telematiche e, in particolar modo, di posta elettronica; società che svolgono servizi di gestione e manutenzione dei database del Titolare; società in house – quale InfoCamere – che mettono a disposizione gli strumenti tecnici per lo svolgimento delle comunicazioni telematiche; persone fisiche autorizzate dal Titolare esclusivamente per finalità connesse all'istruttoria delle domande e alla liquidazione dei contributi; consulenti e istituti di credito per finalità contabili-amministrative, i quali agiscono tipicamente in qualità di responsabili del trattamento; soggetti, enti o autorità a cui sia obbligatorio comunicare i vostri Dati Personali in forza di disposizioni di legge o di ordini delle autorità.

6. Trasferimento dei dati in paesi non appartenenti all'Unione europea o ad organizzazioni internazionali

I dati personali, di regola, non vengono trasferiti a paesi terzi al di fuori dell'Unione Europea o ad organizzazioni internazionali.

7. Inesistenza di un processo decisionale automatizzato

Il Titolare non adotta alcun processo automatizzato, compresa la profilazione di cui all'art. 22, paragrafi 1 e 4, del GDPR.

8. Durata del trattamento

I Dati Personali saranno conservati per il tempo necessario per l'esecuzione degli adempimenti connessi alle procedure di erogazione del contributo.

9. Diritti degli interessati e modalità per il loro esercizio

All'interessato è garantito l'esercizio dei diritti riconosciuti dagli artt. 15 e ss. del GDPR.

In particolare, è garantito, secondo le modalità e nei limiti previsti dalla vigente normativa, l'esercizio dei seguenti diritti:

1. richiedere la conferma dell'esistenza di dati personali che lo riguardano;
2. conoscere la fonte e l'origine dei propri dati; riceverne comunicazione intelligibile;
3. ricevere informazioni circa la logica, le modalità e le finalità del trattamento;
4. richiederne l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione, la limitazione dei dati trattati in violazione di legge, ivi compresi quelli non più necessari al perseguimento degli scopi per i quali sono stati raccolti;
5. opporsi al trattamento, per motivi connessi alla propria situazione particolare;
6. revocare il consenso, ove previsto come base giuridica del trattamento. La revoca non pregiudica la legittimità del trattamento effettuato prima di detta revoca;
7. nei casi di trattamento basato sul consenso, ricevere al solo costo dell'eventuale supporto, i propri dati forniti al Titolare, in forma strutturata e leggibile da un elaboratore di dati e in un formato comunemente usato da un dispositivo elettronico, qualora ciò sia tecnicamente ed economicamente possibile.

Per l'esercizio dei diritti le richieste possono essere rivolte al Titolare, ovvero al Responsabile per la protezione dei dati, indicati al precedente punto 2 della presente Informativa. All'interessato è inoltre riconosciuto il diritto di presentare un reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, ex art. 77 del GDPR, secondo le modalità previste dall'Autorità stessa (in



**CAMERA DI COMMERCIO
BARI**

<http://www.garanteprivacy.it>), nonché, secondo le vigenti disposizioni di legge, adire le opportune sedi giudiziarie a norma dell'art. 79 del GDPR.

Data dell'informativa.....